Ministerie van Infrastructuur en Waterstaat

PROGETTO DEL 13 giugno 2025
Ordinanza n. IENW/BSK-2025/136310 del ministro delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche del [pm date] che modifica l'ordinanza sulla designazione dei fuochi d'artificio destinati alla vendita ai consumatori in relazione alla minimizzazione dei rischi connessi allo stoccaggio di tali fuochi d'artificio [ChainID WGK027841]

Il ministro delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche,

visto l'articolo 2.1.1 del decreto sui fuochi d'artificio;

decreta con il presente atto quanto segue:

ARTICOLO I

Il regolamento sui fuochi d'artificio destinati alla vendita ai consumatori è modificato come segue:

A

L'articolo 1 è modificato come segue:

1. Nella definizione di "carica esplosiva", il secondo simbolo dei due punti (:) è soppresso.
2. Le seguenti definizioni sono inserite in ordine alfabetico:

   Carica sibilante: sostanze o preparazioni pirotecniche che emettono un sibilo come effetto previsto;

   Carica con effetto vortice: sostanze o preparazioni pirotecniche che, dopo essere state accese, provocano un effetto rotante.

B

L'allegato I è così modificato:

1. Nella riga relativa alla parte "Batterie singole", il testo "2 grammi" è sostituito da "0,75 grammi" e il testo "la carica esplosiva non è consentita" è sostituito da "la carica esplosiva, la carica sibilante e la carica con effetto vortice non sono consentite".
2. Nella riga relativa alla parte "Batterie di fontane, mine o candele romane", lettera c), il testo "2 grammi" è sostituito da "0,5 grammi" e il testo "la carica esplosiva non è consentita" è sostituito da "la carica esplosiva, la carica sibilante e la carica con effetto vortice non sono consentite".
3. Nella riga relativa alla parte "Combinazioni di fontane, mine, candele romane e singole", il testo "2 grammi" è sostituito da "1,25 grammi" per la prima occorrenza e dal testo "0,5 grammi" per la seconda occorrenza e il testo "la carica esplosiva non è consentita" è sostituito da "la carica esplosiva, la carica sibilante e la carica con effetto vortice non sono consentite" due volte.

4. Nella riga relativa alla parte "Fuochi d’artificio compositi con due fusibili", il punto (.) è sostituito da una virgola (,) e sono aggiunte le seguenti frasi "per cui si applica una carica esplosiva massima del 5 % per unità pirotecnica. La carica esplosiva, la carica sibilante e la carica con effetto vortice non sono consentite".
5. Nella riga relativa alla parte "Fontane", il testo "la carica esplosiva non è consentita" è sostituito da "la carica esplosiva, la carica sibilante e la carica con effetto vortice non sono consentite".
6. Nella riga relativa alla parte "Mine", il testo "1 grammo" è sostituito da "0,5 grammi" e il testo "la carica esplosiva non è consentita" è sostituito da "la carica esplosiva, la carica sibilante e la carica con effetto vortice non sono consentite".
7. Nella riga relativa alla parte "Girasoli", dopo "il peso delle sostanze pirotecniche di qualsiasi carica ad effetto sibilante per compartimento non supera i 5 grammi;" è inserito quanto segue: "laddove si applica una quantità massima di carica ad effetto sibilante pari a 5 grammi, con un massimo di 10 grammi per i girasoli;".

ARTICOLO II

La presente ordinanza entra in vigore il 1° ottobre 2025.

La presente ordinanza e la relativa nota esplicativa sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dei Paesi Bassi.

Il ministro delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche,

Sophie Hermans

Chiarimenti

Introduzione
La presente ordinanza modifica il regolamento sui fuochi d'artificio destinati alla vendita ai consumatori (RAC). La modifica implica che le cariche sibilanti e le cariche con effetto vortice non siano più consentite per i fuochi d'artificio destinati ai consumatori e che la carica esplosiva sia limitata a un massimo del 5 % per articolo pirotecnico. In questo modo si elimina anche la necessità di imballare i fuochi d'artificio destinati ai consumatori in imballaggi a rete affinché la classe di trasporto sia inferiore. Lo scopo di tali misure è quello di eliminare il rischio di esplosioni di massa al fine di garantire la sicurezza degli impianti di immagazzinamento dei fuochi d'artificio e quindi la sicurezza dei residenti locali.

Contesto generale
I fuochi d'artificio destinati ai consumatori sono assegnati a una classe di trasporto per il trasporto e lo stoccaggio, come stabilito nell'ADR[1]. I fuochi d'artificio destinati ai consumatori di classe 1.3G sono spesso trasportati e stoccati in imballaggi speciali (imballaggi a rete) nei Paesi Bassi. Questo imballaggio speciale consente quindi di classificare questi fuochi d'artificio nella classe 1.4G. L'Ispettorato per l'ambiente e i trasporti (ILT) ha rilevato che alcuni fuochi d'artificio classificati nella classe di trasporto 1.4G hanno comunque reagito come esplosivi di massa in alcuni casi[2]. Tale reazione come esplosione di massa non dovrebbe essere possibile per questa classe di trasporto. Inoltre pare che questo imballaggio a rete speciale non svolga la propria funzione in maniera sufficiente per una serie di articoli pirotecnici testati. Ciò significa che potrebbero esservi maggiori rischi per quanto riguarda sia lo stoccaggio che il trasporto di alcuni tipi di fuochi d'artificio destinati ai consumatori. L'ILT ha avvertito che non si può escludere che l'esplosività di massa osservata sia legata al contenimento completo mediante rete degli articoli pirotecnici in combinazione con una massa a carico elevato.

Successivamente, insieme al settore, abbiamo cercato la causa individuando una relazione tra la presenza di cariche ad effetto sibilante e con effetto vortice nei fuochi d'artificio destinati ai consumatori, la quantità di carica esplosiva e il contenimento di tali fuochi d'artificio in imballaggi a rete. Il ministero delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche (IenW) ha annunciato l'adozione di misure volte a prevenire il contenimento in imballaggi a rete nella risposta del governo[3] del 30 settembre 2024 alla relazione "Insegnamenti appresi dai due incidenti causati dai fuochi d'artificio".

Contenuto della modifica
Con la presente modifica al RAC, i fuochi d'artificio destinati ai consumatori possono essere stoccati e trasportati solo se classificati nella classe 1.4G senza misure aggiuntive (ad esempio imballaggi a rete).

---

[1] ADR 2023 | Publicatie | Rijksoverheid.nl

[2] Ondeugdelijke gaasverpakking zorgt voor onjuist geclassificeerd consumentenvuurwerk | Signaalrapportage | Inspectie Leefomgeving en Transport (ILT).

[3] Kamerbrief met Kabinetsreactie op rapport 'Leren van twee vuurwerkrampen' | Kamerstuk | Rijksoverheid.nl

Al fine di dare la migliore forma possibile a tali modifiche, il ministero delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche ha incaricato l'Istituto nazionale per la salute pubblica e l'ambiente (RIVM) di spiegare quali adeguamenti specifici della composizione chimica dei fuochi d'artificio destinati ai consumatori sono necessari nel RAC per garantire che solo i fuochi d'artificio destinati ai consumatori siano classificati nella sottoclasse 1.4G o 1.4S dell'ADR nei Paesi Bassi secondo la classificazione per il trasporto, in modo che l'imballaggio a rete non sia più necessario. Si raccomanda di non includere più le cariche sibilanti e con effetto vortice tra i fuochi d'artificio destinati ai consumatori (F2), mentre le cariche esplosive in batterie di tubi monogetto, batterie di mine e candele romane, nonché nelle combinazioni di fontane, mine, candele romane e tubi monogetto devono essere ridotte a un massimo del 5 % della quantità totale di sostanza pirotecnica per articolo pirotecnico[4].

La riduzione della quantità consentita della carica esplosiva a un massimo del 5 % è inoltre in linea con una precedente raccomandazione della società Royal Haskoning DHV[5]. Tale raccomandazione è stata formulata in risposta ai dati relativi alle lesioni e ai risultati dei test con combinazioni e fuochi d'artificio compositi. I dati relativi alle lesioni hanno evidenziato un livello relativamente elevato di lesioni durante l'utilizzo di questi articoli.

La raccomandazione del RIVM va al di là del rendere non necessario l'uso di imballaggi a rete. Gli attuali requisiti di sicurezza che gli impianti olandesi di immagazzinamento dei fuochi d'artificio devono soddisfare si basano sullo scenario più realistico, vale a dire incendio all'interno o in prossimità dell'impianto. Ciò significa che gli impianti olandesi di immagazzinamento dei fuochi d'artificio non sono progettati per il rischio di esplosività di massa. Poiché i test non hanno sufficientemente dimostrato che le cariche sibilanti e con effetto vortice nei fuochi d'artificio destinati ai consumatori sottoposti a contenimento (in scatole di cartone presso un impianto di immagazzinamento dei fuochi d'artificio) non provocano una reazione esplosiva di massa, il RIVM raccomanda di rimuovere tali cariche da tutti i fuochi d'artificio destinati ai consumatori. Tale raccomandazione è stata adottata integralmente con la presente modifica del RAC. La sicurezza degli impianti di immagazzinamento dei fuochi d'artificio e, di conseguenza, la sicurezza dei residenti locali sono di primaria importanza.

Queste due misure dovrebbero garantire che il rischio di esplosione di massa sia stato ridotto al massimo, creando così un ambiente più sicuro. Un aspetto importante in questo contesto è che gli impianti di immagazzinamento dei fuochi d'artificio nei Paesi Bassi non sono attualmente attrezzati per un'esplosione di massa. Pertanto ridurre al massimo tale rischio contribuisce direttamente a garantire che i requisiti di sicurezza applicabili ai siti di stoccaggio (incentrati sul rischio di incendio) siano adeguati e solidi, come indicato nello studio del RIVM[6].

L'allegato I del RAC elenca i fuochi d'artificio autorizzati per i consumatori. In tale allegato, i requisiti per i fuochi d'artificio destinati ai consumatori sono stati adattati alle raccomandazioni del RIVM.

---

[4] Riferimenti RIVM VLH-2025-0015 e VLH-2025-0033 "Ricerca sui divieti di imballaggio a rete" rispettivamente del 17 marzo 2025 e del 20 maggio 2025.

[5] Veiligheid van consumentenvuurwerk rond de jaarwisseling | Rapport | Rijksoverheid.nl.

[6] Riferimento RIVM VLH-2025-0024 "Misure di sicurezza per gli impianti di immagazzinamento dei fuochi d'artificio" del 30 aprile 2025.

Conseguenze
A seguito della modifica del RAC, l’imballaggio a rete non è più necessario in quanto i fuochi d’artificio destinati ai consumatori saranno autorizzati a essere stoccati e trasportati solo se classificati nella classe 1.4G senza misure aggiuntive (come l’imballaggio a rete). Poiché nei fuochi d’artificio destinati ai consumatori non sono più consentite le cariche sibilanti e con effetto vortice e la carica esplosiva è ridotta in modo che l’imballaggio a rete non sia più necessario, il rischio di esplosione di massa sarà ridotto al minimo.

Per gli importatori e i dettaglianti ciò significa che non devono più utilizzare imballaggi a rete. L’uso di imballaggi a rete è una misura costosa e ha lo scopo di consentire il trasporto di tali fuochi d’artificio nell’ambito delle norme meno rigorose dell’ADR. Inoltre è più facile imballare i fuochi d’artificio perché non è necessario rimuovere la struttura a rete. Gli importatori di fuochi d’artificio destinati ai consumatori hanno anticipato i tempi ordinando preventivamente tali fuochi d’artificio per il Capodanno 2026, anche in considerazione dell’annuncio dell’intenzione di apportare detta modifica, riportato nella risposta del governo alla relazione "Insegnamenti appresi dai due incidenti causati dai fuochi d’artificio".

Dopo la modifica del RAC, i fuochi d’artificio che contengono la carica sibilante e con effetto vortice o una carica esplosiva maggiore saranno considerati fuochi d’artificio professionali. I professionisti possono ancora utilizzare queste cariche per accedendere i fuochi d’artificio professionali. A tal fine, tuttavia, una notifica non è più sufficiente, ma deve essere richiesta un’autorizzazione di accensione alla provincia ai sensi dell’articolo 3B.4, paragrafo 1, del decreto sui fuochi d’artificio. In futuro dovranno essere rispettate anche le distanze di sicurezza che si applicano ai fuochi d’artificio professionali.

Per i cittadini, questa modifica avrà l’effetto che alcuni tipi di fuochi d’artificio non saranno più disponibili. Tuttavia l’assortimento di fuochi d’artificio è ancora sufficiente per i consumatori.

A causa del rischio di esplosione di massa, i vigili del fuoco si basano attualmente sulla procedura associata alla sottoclasse più pesante 1.1/1.2 (Linee guida per un’azione sicura) in caso di incidente all’interno o in prossimità di un impianto di immagazzinamento di fuochi d’artificio. Tale procedura è simile all’azione al momento dell’individuazione di fuochi d’artificio illegali. L’organo consultivo di sicurezza ha indicato che attenderà la modifica del RAC, e quindi la riduzione al minimo del rischio di esplosione di massa, prima di rivedere la sua posizione sulle istruzioni antincendio.

Attuazione, supervisione e applicazione
L’ILT è responsabile della supervisione del trasporto dei fuochi d’artificio e dei test sui fuochi d’artificio nei Paesi Bassi. Poiché l’ILT effettua già ispezioni sul trasporto di fuochi d’artificio, la modifica ha un impatto limitato sull’ILT. L’ILT ha effettuato un test di applicabilità, fattibilità e impermeabilità alle frodi (test HUF) della presente modifica del RAC.

Il pubblico ministero è responsabile del perseguimento penale dei reati relativi ai fuochi d’artificio.

L’autorità competente (comuni, province) è responsabile del controllo degli impianti di immagazzinamento dei fuochi d’artificio. Questo compito è stato delegato da loro alle agenzie per l’ambiente. Le agenzie per l’ambiente effettuano già controlli negli impianti di immagazzinamento dei fuochi d’artificio. La modifica proposta, pertanto, comporta solo un onere potenzialmente limitato per le agenzie per l’ambiente.

Impatto finanziario
Il settore dei fuochi d'artificio indica che vi sono scorte residue al momento dell'entrata in vigore della modifica proposta il 1º ottobre 2025. Al fine di evitare qualsiasi danno finanziario, il settore dei fuochi d'artificio sostiene l'entrata in vigore della modifica del RAC nel 2026.

La successiva introduzione della modifica al RAC, tuttavia, implica che il rischio individuato di esplosione di massa persiste, il che non è accettabile, dato che la sicurezza degli impianti di immagazzinamento e quindi dei residenti locali vicini dovrebbe essere una priorità.

Il settore dei fuochi d'artificio è stato informato con largo anticipo della risposta del governo del 30 settembre 2024 in merito all'intenzione di modificare il RAC per quanto riguarda l'imballaggio a rete. Il divieto di cariche sibilanti e con effetto vortice è stato deciso successivamente. Il ministero agisce secondo il parere del RIVM al fine di garantire la massima sicurezza.

Da precedenti ricerche condotte dalla Royal Haskoning DHV è emerso che vi sono poche scorte presenti presso i rivenditori ad eccezione del periodo di Capodanno[7]. Tuttavia gli importatori e gli impianti di immagazzinamento più grandi potrebbero avere ancora scorte residue. Inoltre è possibile che, per il Capodanno 2026, gli importatori abbiano già acquistato prodotti con cariche sibilanti o con effetto vortice che non sono contenute in imballaggi a rete.

I fuochi d'artificio in questione sono un prodotto internazionale acquistato anche in altri paesi dai consumatori e dai professionisti. Vi sono quindi mercati sui quali è possibile vendere le eventuali scorte residue.

Consultazione su Internet e onere normativo
Dal [pm] al [pm] si è svolta una consultazione pubblica online su Internet. Inoltre un progetto della presente modifica è stato presentato per consulenza all'Ispettorato dell'ambiente e dei trasporti (ILT) e al Comitato consultivo sull'onere normativo (ATR). Si sono svolte discussioni con il settore dei fuochi d'artificio in merito alla proposta di modifica del regolamento.

Consultazione su Internet
Segue

Onere normativo
Le presenti modifiche riguardano requisiti adattati per quanto riguarda la composizione dei fuochi d'artificio destinati ai consumatori e, pertanto, non hanno di per sé un impatto significativo sugli oneri normativi che gravano sulle imprese o sui cittadini. Gli importatori di fuochi d'artificio dovranno tenere conto delle norme adattate al momento di effettuare gli ordini e dovranno conoscerle a fondo. Il settore dei fuochi d'artificio è stato informato di tali cambiamenti in una fase iniziale nel corso di varie consultazioni periodiche. Si stima che le nuove norme possono essere apprese in circa un'ora. Nel calcolare l'onere amministrativo, è prescritta la metodologia nazionale per gli effetti di pressione normativa, che presume 50 EUR all'ora di costi. Sul mercato olandese sono attivi circa dieci importatori di fuochi d'artificio. Le modifiche prevedono inoltre che i fuochi d'artificio in questione possano essere stoccati e trasportati se classificati nella classe 1.4G e che non siano più necessarie misure aggiuntive, come l'imballaggio a rete. Ciò determinerà costi di conformità ridotti.

[7] Inventarisatie vuurwerkstorages en Nederland (Inventario degli impianti di immagazzinamento dei fuochi d'artificio nei Paesi Bassi), HaskoningDHV, BK1796IPC001F02, del 29 novembre 2024.

Relazioni con la legislazione superiore
L’articolo 4, paragrafo 2, della direttiva sugli articoli pirotecnici permette agli Stati membri di adottare misure per limitare il possesso, l’uso e/o la vendita al pubblico di fuochi d’artificio di categoria F2 e F3 "per motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza, salute e incolumità delle persone, o protezione dell’ambiente". La presente ordinanza si avvale di tale possibilità per quanto riguarda i fuochi d’artificio autorizzati per il pubblico di categoria F2. Tale misura è necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza degli impianti di immagazzinamento dei fuochi d’artificio e, di conseguenza, anche la sicurezza dei residenti locali.
La presente modifica impone requisiti tecnici per un prodotto. La modifica è stata pertanto notificata alla Commissione europea[8] ai sensi della direttiva sulle notifiche il [data] (notifica n. 2025/xxxxxx).

Entrata in vigore
La presente ordinanza entra in vigore il 1° ottobre 2025. Ciò sarà in linea con le date comuni di entrata in vigore delle ordinanze ministeriali. Tuttavia si discosta dal periodo minimo di introduzione. Tuttavia tale deroga è giustificata al fine di evitare qualsiasi svantaggio pubblico indesiderabile significativo (articolo 4.17, paragrafo 5, lettera a), delle istruzioni per la redazione di testi di legge). È auspicabile che l’emendamento entri in vigore prima della fine dell’anno e anche prima che gli importatori distribuiscano i fuochi d’artificio ai punti di vendita al dettaglio. È pertanto auspicabile che a tali parti siano forniti chiarimenti il più presto possibile. Il settore dei fuochi d’artificio è stato informato tempestivamente della presente modifica, in modo che le imprese del settore siano state in grado di tenerne conto.

Il ministro delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche,

Sophie Hermans

[8] Direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d’informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell’informazione (GU 2015, L 241).